

FORMULARIO DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

FINANZIAMENTO PROGETTI DI RILEVANZA LOCALE - DGR 1826/2020

1. Titolo del progetto

Bosco Felice

2. Anagrafica dell'Ente proponente/capofila

Tipologia **ODV**
Numero di iscrizione **2384**
Codice fiscale **91009490359**
Denominazione **ASSOCIAZIONE G.A.O.M. - GRUPPO AMICI OSPEDALI MISSIONARI ODV**

SEDE LEGALE

Indirizzo **QUARTIERE MATTEI, 9**
C.A.P. **42035** Comune **Castelnovo ne' Monti** Provincia **RE**
Telefono **0522812181**
Email **amseghenalle@gmail.com**

3. Ambito distrettuale di realizzazione del progetto

CASTELNOVO NE' MONTI

4. Area prioritaria di intervento

- 1. **contrasto delle solitudini involontarie** specie nella popolazione anziana attraverso iniziative e percorsi di coinvolgimento attivo e partecipato; (OB. 1, lett. h; 10, lett. g)
- 2. **sostegno all'inclusione sociale**, in particolare delle persone con disabilità e non autosufficienti; (OB. 3, lett. b)
- 3. **contrasto delle condizioni di fragilità e di svantaggio della persona al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale**; (OB. 3, lett. d)
- 4. promozione e sviluppo della **cultura della salute, della prevenzione e degli stili di vita sani** (OB. 3, lett. g)
- 5. promozione della partecipazione e del **protagonismo dei minori e dei giovani**, perché diventino agenti del cambiamento; (OB. 4, lett. b)
- 6. **sostegno scolastico** al di fuori dell'orario scolastico ed **extra-scolastico** (attività sportive, musicali, studio, ecc.); (OB. 10, lett. e)
- 7. **sviluppo e rafforzamento dei legami sociali**, da promuovere all'interno di aree urbane o extraurbane disgregate o disagiate, con particolare riferimento allo sviluppo di azioni comunitarie, di coesione, che abbiano l'obiettivo di creare legami e relazioni significative e che favoriscano la partecipazione delle famiglie alla vita di quartieri; (OB. 10, lett. h e 11, lett. H)
- 8. sviluppo di forme di **welfare generativo di comunità** anche attraverso il coinvolgimento attivo e partecipato in attività di utilità sociale dei soggetti che beneficiano di prestazioni di integrazione e sostegno al reddito; (OB. 10, lett. i)
- 9. sviluppo e rafforzamento della **cittadinanza attiva, della legalità e della corresponsabilità**, anche attraverso la tutela e la valorizzazione dei **beni comuni** e dei beni confiscati alla criminalità organizzata; (OB. 11, lett. i)
- 10. sensibilizzazione delle persone sulla necessità di adottare comportamenti responsabili per contribuire a **minimizzare gli effetti negativi dei cambiamenti climatici** sulle comunità naturali e umane; promozione di azioni e buone pratiche di economia circolare volte a **ridurre l'impatto sull'ambiente delle attività umane e incentivare modelli di consumo e produzione sostenibili** (OB. 13, lett. e)

5. Analisi del contesto e obiettivi specifici

Il distretto montano dell'appennino reggiano comprende i comuni di Castelnovo ne' Monti, Carpineti, Casina, Toano, Vetto, Villa Minozzo e Ventasso (comune quest'ultimo nato dalla fusione dei Comuni di Busana, Collagna, Ligonchio e Ramiseto). Un territorio che si estende dalla pedecollina alle alte vette dell'Appennino, e la popolazione è dispersa su un territorio vasto e servito da una rete di trasporti pubblici debole e frammentata con un conseguente alto rischio di disagio ed isolamento. A questa situazione si è affiancata l'esperienza della pandemia e del lockdown che ha comportato, per tutti, grandi cambiamenti. Venendo meno ogni sistema di socialità i soggetti fragili quali gli anziani, i ragazzi e i disabili hanno pagato il prezzo più alto in termini di solitudine e demotivazione. In particolare comprendere fino in fondo cosa sta accadendo, per le persone con disabilità è molto complicato, come adattare in modo funzionale i propri comportamenti alla situazione, ma anche poter gestire o esprimere le emozioni e la sofferenza. Da anni le associazioni come FACE e Unitalsi hanno investito molto nell'attività teatrale per i loro ragazzi, una disciplina formativa, che è in grado di far emergere e sviluppare degli aspetti della propria personalità, lavorando sul superamento dei propri limiti. Per ripartire nel migliore dei modi, tenendo conto dell'emergenza ancora in atto, si è voluto ragionare su come poter creare momenti di socializzazione in completa sicurezza anti COVID. Riportando i ragazzi disabili, normoabili e gli anziani nuovamente a essere protagonisti delle loro vite. Da qui la scelta di coinvolgere e di supportare, soprattutto in questo momento, le attività di volontariato e quelle artistiche locali, dare uno stimolo forte alla comunità riavvicinandola a tutto ciò che è socialità e senso di appartenenza al territorio. Scoprire l'incanto di un posto naturale quale è il bosco, farlo vivere e animarlo favorendo l'incontro dell'arte con la natura e con la comunità, utilizzare la magia della musica, del teatro che si sposano perfettamente con la natura elevandola ancora di più alla bellezza. Insomma mettere in luce il territorio dell'appennino e le sue risorse che sono fatte di persone impegnate in svariate attività artistiche e di volontariato solidale. Sostenere un Teatro d'Arte totale, come forte strumento per dar valore al significato di aggregazione. Per veicolare messaggi e raccontare storie e leggende. Lo spettacolo dal vivo, in primis, assolve una funzione importantissima: porta ad un civile confronto di idee e ad un dialogo che coinvolge le emozioni, le fantasie e i progetti di chi vive in una società. Sottolineare il rispetto per la Natura. Creare e allestire una performance teatrale in mezzo alla Natura nel nostro Appennino.

6. Articolazione del progetto

In particolare, dovranno essere messe in evidenza: 1) le modalità e le diverse fasi di attuazione del progetto, 2) le eventuali sinergie e collaborazioni con soggetti pubblici e privati del territorio per la realizzazione ed integrazione delle attività ed il raggiungimento degli obiettivi, 3) i luoghi/le sedi di realizzazione delle attività e 4) l'eventuale presenza del tema della tecnologia o del suo utilizzo nelle attività progettuali.

Gli eventi che ci apprestiamo ad organizzare, consistono in varie edizioni di uno spettacolo itinerante, composto da vari palcoscenici con performance di recitazione, canto e danza. Ispirato al fumetto "Bosco Felice" che parla di rispetto per la natura, solidarietà tra le creature e amore per il territorio, ideato e scritto dal professore Ferrari Emanuele (Vicesindaco di Castelnovo ne' Monti). Gli ingressi saranno contingentati, in modo da avere pochi spettatori per ogni quadro. Il pubblico sarà accompagnato da steward, che faranno rispettare i distanziamenti come richiesto dalle misure anti contagio. Gli spettacoli domenicali, partiranno nel pomeriggio, per arrivare fino alla sera, i primi ingressi saranno riservati agli ospiti delle case protette delle CRA, RSA e delle Case di carità dislocate nei diversi Comuni, gli anziani saranno invitati a partecipare gratuitamente. La prima fase ci troverà impegnati ad individuare le figure responsabili per ogni territorio, con le quali si effettueranno i sopralluoghi sulle diverse zone. Ci saranno poi diversi incontri di carattere più operativo per reperire ad esempio materiali di recupero, service, faretti per illuminazione; ma soprattutto per studiare le scene per la creazione degli spettacoli. Allo stesso tempo la regista Francesca Bianchi e l'artista Roberto Mercati incontreranno i ragazzi sia disabili che normoabili per la formazione e i laboratori creativi.

2)

Ogni associazione nel proprio territorio dovrà fare rete con le amministrazioni comunali, presentare il progetto e reperire le autorizzazioni. Oltre a coinvolgere altre realtà del territorio come Pro Loco, Centri diurni, ecc...

Lo spettacolo (che sarà replicato in diversi Comuni) prevede l'interpretazione di una storia, composta da una serie di quadri (palcoscenici) installati all'interno del bosco, una voce narrante condurrà il pubblico, suddiviso in piccoli gruppi, da un punto all'altro. Lo spettacolo sarà interpretato da diverse compagnie: "I Coccodè" che sono attori disabili delle associazioni FACE e UNITALSI e la scuola di recitazione "Spazio EffeBi" di Francesca Bianchi (che scriverà la storia e curerà la regia). Interverranno i ragazzi dell'associazione "Effetto Notte", i coristi del Piccolo Sistina e del Coro Bismantova.

L'artista Mercati Roberto, che creerà le scenografie, coinvolgerà anche i Laboratori dei Centri Diurni "Labor". Interverranno per la produzione degli abiti di scena, accessori e altro anche i volontari delle associazioni "Fra la Secchie e il Dolo" e "Val Tassobbio". I ragazzi tra i 13 e i 17 anni di Effetto notte, dopo essere stati suddivisi in piccoli gruppi, a seconda delle loro peculiarità, contribuiranno a diverse attività come la recitazione (con laboratori teatrali) e i laboratori creativi con Roberto Mercati.

3)

I mesi di Aprile e Maggio e anche parte del mese di Giugno 2021 saranno caratterizzati da coordinamenti tra tutte le associazioni, per la progettazione e la suddivisione dei compiti (anche tramite piattaforma zoom).

Per i mesi di giugno, luglio e settembre 2021 si prevedono 4 spettacoli dislocati in varie località del nostro crinale, Castelnovo ne' Monti, Casina, Toano e Gombio nelle varie pinete e/o boschi. I primi mesi del 2022 ci serviranno per apportare modifiche e variazioni allo spettacolo, qualora ce ne fosse bisogno e per riprendere l'attività teatrale da parte dei ragazzi. Mentre per giugno, luglio e agosto 2022 si prevedono 3 spettacoli a Marola, Busana e uno da definire.

4)

I ragazzi saranno poi coinvolti da esperti grafici, nella realizzazione della pubblicità degli spettacoli con brevi video dei backstage, produzione grafica delle locandine e naturalmente il tam tam sui social, WhatsApp e l'impaginazione grafica del sito internet.

7. Descrizione di massima

- **del ruolo svolto dai singoli Enti partner e delle modalità di collaborazione e cooperazione interne** (numero e descrizione momenti di incontro/confronto, figure e azioni di coordinamento, numero e descrizione di azioni progettuali co-realizzate, ecc.)
- **delle sinergie e collaborazioni con soggetti pubblici e privati del territorio per la realizzazione ed integrazione delle attività ed il raggiungimento degli obiettivi** (indicare i soggetti coinvolti e con quali modalità e finalità, comprese eventuali associazioni/organizzazioni non iscritte ai registri con particolare riferimento a quelle composte prevalentemente da under 35)

Il Gaom che comprende un gruppo di stranieri impegnato da tre anni nel percorso della Festa dei Popoli, oltre ad organizzare tutta la logistica, sarà il capofila e coordinatore. Si prevede che da maggio vi saranno 6 coordinamenti tra tutte le associazioni per individuare tra i volontari, le diverse figure di responsabilità e i soggetti referenti per ogni settore di competenza, come tecnici, educatori, grafici e addetti alla logistica.

La Face oltre a formare i suoi ragazzi per la recitazione, si è resa disponibili con i suoi centri labor (laboratori creativi dei disabili), per recuperare materiali e costruire parte delle scenografie.

L'Unitalsi attraverso i suoi volontari, tutti under 35, contribuirà nelle diverse fasi dell'organizzazione degli eventi.

Croce Verde di Castelnovo ne' Monti e Vetto oltre al trasporto delle persone disabili, si renderà disponibile per il trasporto delle scenografie sui differenti territori.

Effetto Notte aps oltre a coinvolgere i suoi ragazzi, under 35, nelle diverse attività, si è resa disponibile per reperire materiale per l'illuminazione e il suono.

Fra la Secchia e il Dolo aps si è resa disponibile coinvolgendo la Proloco di Toano e il centro diurno Labor di Cavola per la realizzazione di oggettistica.

Val Tassobbio aps si è resa disponibile coinvolgendo la proloco di Gombio e con i propri volontari per fare piccole manutenzioni e rendere più fruibili le location.

Il coro Piccolo Sistina tutti under 35, e il coro Bismantova avranno un quadro a loro dedicato dove effettueranno una performance musicale.

Spazio EffeBi scuola di teatro e la compagnia I Coccodè, tutti under 35, si dedicheranno prevalentemente all'interpretazione teatrale della storia.

L'artista Roberto Mercati curerà la progettazione e farà da super visore alla creazione delle scenografie.

8. Numero potenziale e tipologia dei destinatari delle attività

Categoria	Numero beneficiari attesi
1. Nuclei familiari	12
2. Bambini e ragazzi (entro le scuole superiori)	41
3. Giovani (entro i 34 anni)	36
4. Anziani (over 65)	30
5. Disabili	25
6. Migranti, rom e sinti	10
7. Soggetti in condizione di povertà e/o disagio sociale	
8. Senza fissa dimora	
9. Soggetti con dipendenze	
10. Multiutenza	
11. Soggetti della comunità territoriale	350
12. Altro (specificare) <input style="width: 300px;" type="text"/>	
9. N. volontari che si prevede di impiegare per la realizzazione delle attività previste dal progetto	50

10. Risultati sul medio periodo e impatti attesi (dove con impatto si intende il cambiamento sostenibile di lungo periodo sulla comunità di riferimento) generati dalle attività progettuali

Troviamo ancora molta paura e incertezza da parte delle famiglie, soprattutto quelle dei disabili, ad uscire in sicurezza dalle loro abitazioni, e a permettere ai figli di socializzare. Quindi il risultato principale che si prefigge il progetto è riuscire pian piano a riportare i disabili alle loro attività adottando un comportamento idoneo che possa rassicurare le loro famiglie.

Per quello che riguarda i ragazzi stranieri, dopo un percorso di tre anni (grazie al GAOM), in cui hanno lavorato sull'accoglienza, la conoscenza e l'integrazione, con questo progetto abbiamo l'obiettivo di renderli protagonisti, responsabili e parte attiva della nostra comunità, questa può essere un'occasione in più di scambio tra la loro cultura e la nostra, per un arricchimento reciproco. Secondo noi il teatro è il modo più immediato per riavvicinarsi, i ragazzi disabili e normoabili che con la pandemia hanno dovuto annullare la loro vita sociale, avranno così l'occasione di rendersi nuovamente protagonisti. L'obiettivo è quello di formare l'unione delle varie realtà presenti sul territorio, valorizzare giovani, diversamente abili e stranieri.

Il risultato che ci attendiamo è quello di stimolare l'organizzazione di altre manifestazioni di questo genere nei nostri territori. Considerando che l'esigenza delle famiglie di uscire di casa per ritrovarsi è sempre più tangibile, vorremmo dar loro l'occasione di farlo in modo sicuro e sereno.

Un nuovo modo di pensare, necessario per tornare a vivere la cultura in questo periodo, per riportare i ragazzi e gli anziani a socializzare, in sicurezza, per riscoprire e valorizzare il nostro splendido territorio. L'attaccamento alla propria terra e alle proprie radici sono valori incondizionati: i luoghi da dove veniamo e siamo cresciuti ci plasmano e influiscono su di noi fino al nostro essere più profondo. Come scrive il poeta paesologo Franco Arminio: "I paesi per prima cosa bisogna guardarli, andare a trovarli con un moto di passione. Attraversarli e guardarli. Bisogna arieggiare i paesi portando gente nuova, il paese deve essere un intreccio di indigeni e forestieri. Bisogna agitare le acque, ci vuole una comunità ruscello più che una comunità pozzanghera".

11. Descrizione della capacità del progetto di attivare sul territorio nuove risorse di varia natura

- **risorse economiche** (Es. Qual è l'effetto leva atteso del progetto relativamente all'attrazione di ulteriori risorse economiche? Qual è la provenienza di queste risorse?)
- **competenze** (Es. Quali competenze, professionali e non, il progetto si aspetta di portare sul territorio? Si tratta di competenze assenti e/o di cui il territorio necessitava?)
- **volontari** (Indicare il numero di nuovi volontari che si stima di attivare con la realizzazione del progetto e se si prevedono momenti formativi per i volontari)
- **asset** (Es. Si prevede nelle attività progettuali l'uso di spazi sotto-utilizzati? Se sì, quali (spazi verdi, immobili, ecc.) e con quali modalità? Si prevede un processo di rigenerazione o riqualificazione? Se sì, specificare l'oggetto e le modalità di rigenerazione/riqualificazione)
- **rete** (Es. Si prevede di continuare/consolidare l'azione di rete anche oltre il finanziamento?)
- **altro** (specificare)

Siamo certi che già dalla prima edizione gli eventi avranno una forte risonanza e una grande partecipazione da parte delle famiglie di tutta la provincia. Per questo confidiamo nel fatto che le nostre amministrazioni Comunali saranno sempre più disponibili ad aiutarci anche economicamente nella organizzazione di queste manifestazioni. Inoltre sarà nostra cura coinvolgere le attività economiche locali che diventeranno nostri sponsor.

Le competenze relative al volontariato assistenziale, e quelle artistiche professionali sono presenti nel comune di Castelnuovo ne' Monti (capoluogo della montagna), ma sono carenti nelle altre realtà montane. Il Bosco Felice si aspetta di portare su tutti i territori diverse competenze, nell'ambito dell'assistenza alle persone con fragilità attraverso un approccio alla filosofia educativa del volontariato, nell'ambito artistico per quel che riguarda la recitazione e le arti figurative, nel settore digitali per le attività di web designer e video maker.

Si prevede che i volontari impiegati sul progetto saranno circa una cinquantina, con questo progetto tutte le realtà presenti anche quelle solitamente impegnate in attività culturali collaboreranno per raggiungere lo scopo sociale del progetto.

Avendo come location delle manifestazioni pinete e boschi, si prevede una riqualificazione preliminare di questi spazi, qualora ce ne fosse bisogno, adeguandoli a palcoscenici all'aperto e rendendoli fruibili a famiglie, bambini, disabili e anziani tutto questo in modo sostenibile ovvero senza alterare in alcun modo l'ambiente del sottobosco.

L'azione di rete, costituita grazie a questo progetto, intendiamo consolidarla nel tempo attraverso coordinamenti periodici. Vogliamo così unire i paesi della montagna per formare una unica comunità sociale e solidale.

12. Livello di coinvolgimento (informazione, consultazione, co-progettazione/co-gestione ecc.) e strumenti per il coinvolgimento/attivazione dei beneficiari finali e della comunità

Le associazioni, già attivate in questa prima fase progettuale, si sono rapportate e coordinate tramite piattaforma di video conferenza di meet e zoom, prevediamo di continuare in questa modalità, ma per alcuni momenti possiamo anche pensare a riunioni in presenza in sale riunioni che ci consentano il distanziamento sociale. I beneficiari finali, ovvero coloro che da un'idea, da uno spunto svilupperanno e realizzeranno insieme gli eventi, e le loro famiglie saranno contattati e informati di persona dai volontari delle associazioni partecipanti. Una volta stabilita la specificità di ognuno a seconda della loro disponibilità saranno indirizzati nei diversi gruppi di lavoro. A quel punto, suddivisi per aree di competenza, lavoreremo tutti insieme alla co-progettazione e co-gestione del Bosco Felice. Tutto questo avverrà sia in presenza, adottando tutte le misure previste e i presidi anti Covid 19, sia da remoto tramite video conferenze con meet o zoom.

Ma c'è un destinatario in più da informare e coinvolgere ed è la comunità che inviteremo ad assistere a questi eventi. La comunità essendo composta da diversi target sarà informata e coinvolta utilizzando strumenti come i mass media ovvero radio / tv locali e testate giornalistiche provinciali, ma anche tramite brochure, locandine e manifesti pubblicitari.

Alcuni tra i beneficiari finali realizzeranno videoclip di presentazione del progetto e cortometraggi sul backstage da postare sui social media.

Sarà cura delle associazioni fare in modo che il progetto venga pubblicizzato adeguatamente sui propri siti web, su quelli delle amministrazioni comunali e su quello dell'Unione dei Comuni.

Particolare attenzione sarà riservata agli anziani residenti nelle CRA, RSA e case di Carità del territorio i quali saranno invitati a partecipare gratuitamente agli eventi e avranno a loro disposizione i mezzi della Croce Verde per essere trasportati in loco e riaccompagnati successivamente presso le loro strutture.

13. CRONOPROGRAMMA

Azione

N. Denominazione

Collocazione temporale (Mese/Anno)

5/2021 6/2021 7/2021 8/2021 9/2021 10/2021 11/2021 12/2021 1/2022 2/2022 3/2022 4/2022 5/2022 6/2022 7/2022 8/2022 9/2022

01	coordinamenti	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
02	spettacoli	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
03	laboratori teatrali	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
04	laboratori artistici per scenografie e altro	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

14. PIANO ECONOMICO**COSTI PREVISTI**

Denominazione	Importo
1. Spese generali (progettazione, amministrazione, rendicontazione, ecc.) Max 7%	
1.01 elaborazione della storia, studio fattibilità realizzazione	600,00
2. Spese di personale coinvolto <u>direttamente</u> nelle attività del progetto <i>(le eventuali voci di dettaglio aggiuntive devono riguardare attività specifiche di progetto)</i>	
2.01 Coordinamento delle attività di rete	300,00
3. Spese per acquisto attrezzature, materiale di consumo, beni strumentali, piccoli arredi, ecc. <i>(per le spese che comportino aumento di patrimonio, si ricorda che sono ammesse quelle per acquisto beni, materiali, arredi ed attrezzature entro il valore unitario massimo di euro 516,46, a condizioni che risultino indispensabili per la realizzazione delle attività del progetto e con limite di incidenza massima del 30% del finanziamento massimo assegnabile; i beni che superano il valore massimo unitario non possono essere presentati a rendicontazione, nemmeno per la quota parte di 516,46 euro)</i>	
3.01 tessuti, legnami, cartoncini, tempere	1.500,00
4. Spese per acquisto servizi	
4.01 regia a cura di Francesca Bianchi e allestimento a cura di Roberto Mercati	5.600,00
5. Spese per attività di formazione, promozionali e divulgative	
5.01 Locandine e Brouchure	300,00
6. Rimborsi spese volontari	
6.01 rimborso spese Cori 350	350,00
7. Spese per prodotti assicurativi	
7.01 Assicurazione per eventi	300,00
8. Spese di gestione immobili (ad es. piccole manutenzioni ordinarie strettamente necessarie allo svolgimento delle attività progettuali, utenze, affitti, ecc.)	
9. Altre voci di costo	
9.01 DPI per sanificazione	300,00
Totale costi	9.250,00

ENTRATE PREVISTE

Denominazione	Importo
1. Finanziamento regionale richiesto	8.789,00
2. Quota a carico Enti proponenti	461,00
3. Quota a carico di Enti pubblici	
4. Altro	
Totale entrate	9.250,00

Data stampa 25/02/2021